



Semplificazione delle regole digitali dell'UE e nuovi portafogli digitali per far risparmiare miliardi alle imprese e stimolare l'innovazione

Brussels, 19 novembre 2025

Grazie al **nuovo pacchetto digitale della Commissione europea**, le imprese europee, dalle fabbriche alle start-up, dedicheranno **meno tempo alle formalità amministrative e alla conformità e più tempo all'innovazione e all'espansione**. Questa iniziativa offre alle imprese europee l'opportunità di crescere e di rimanere all'avanguardia della tecnologia, promuovendo nel contempo i più elevati standard europei in materia di diritti fondamentali, protezione dei dati, sicurezza ed equità.

Il pacchetto comprende principalmente un **omnibus digitale** che razionalizza le regole in materia di intelligenza artificiale (IA), cibersecurity e dati, integrato da una **strategia per l'Unione dei dati** volta a sbloccare dati di alta qualità per l'IA e dai **portafogli europei delle imprese**, che doteranno le imprese di un'identità digitale unica per semplificare la burocrazia e agevolare significativamente le attività imprenditoriali in tutti gli Stati membri dell'UE.

Il pacchetto mira a facilitare la conformità, con uno sforzo di semplificazione che dovrebbe consentire un risparmio stimato di quasi 5 miliardi di € in costi amministrativi fino al 2029. I portafogli europei delle imprese potrebbero inoltre sbloccare ogni anno ulteriori risparmi per le imprese pari a 150 miliardi di €.

1. Pacchetto omnibus digitale

Con il pacchetto omnibus digitale odierno la Commissione propone di semplificare le regole esistenti in materia di intelligenza artificiale, cibersecurity e dati.

Regole in materia di IA favorevoli all'innovazione: un'attuazione efficiente del [regolamento sull'IA](#) avrà un impatto positivo sulla società, sulla sicurezza e sui diritti fondamentali. Per l'introduzione di qualsiasi nuova normativa è essenziale disporre di un orientamento e di un sostegno, e questo vale anche per il regolamento sull'IA.

La Commissione propone di vincolare l'entrata in applicazione delle regole che disciplinano i sistemi di IA ad alto rischio alla disponibilità di strumenti di sostegno, comprese le norme tecniche necessarie.

Il calendario per l'applicazione delle regole relative ai sistemi ad alto rischio viene adeguato a un massimo di 16 mesi, pertanto le disposizioni inizieranno ad applicarsi solo quando la Commissione avrà confermato la disponibilità delle norme tecniche e degli strumenti di sostegno necessari, così da fornire alle imprese l'appoggio di cui hanno bisogno.

La Commissione propone inoltre modifiche mirate del regolamento sull'IA volte a:

- estendere alle piccole imprese a media capitalizzazione alcune forme di semplificazione concesse alle piccole e medie imprese (PMI), come i requisiti semplificati in materia di documentazione tecnica, con un risparmio di almeno 225 milioni di € all'anno;
- ampliare le misure di conformità per offrire a un maggior numero di innovatori la possibilità di fruire di spazi di sperimentazione normativa, tra cui uno spazio di sperimentazione a livello dell'UE dal 2028, e di effettuare più prove in condizioni reali, soprattutto nei settori chiave come quello automobilistico;
- rafforzare i poteri dell'ufficio per l'IA e centralizzare la sorveglianza dei sistemi di IA basati su modelli di IA per finalità generali, riducendo la frammentazione della governance.

Semplificazione delle segnalazioni di cibersecurity: il pacchetto omnibus introduce anche un punto di accesso unico per l'adempimento di tutti gli obblighi di segnalazione degli incidenti.

Attualmente le imprese sono tenute a segnalare gli incidenti di cibersicurezza nell'ambito di diversi atti giuridici, tra cui la [direttiva NIS 2](#), il [regolamento generale sulla protezione dei dati](#) (GDPR) e il [regolamento sulla resilienza operativa digitale](#) (DORA). L'interfaccia sarà sviluppata con solide garanzie di sicurezza e sarà sottoposta a test completi che ne assicureranno l'affidabilità e l'efficacia.

Un quadro per la protezione dei dati favorevole all'innovazione: modifiche mirate del GDPR permetteranno di armonizzare, chiarire e semplificare alcune regole così da stimolare l'innovazione e favorire la conformità da parte delle organizzazioni, preservando nel contempo intatto il nucleo del GDPR e mantenendo il massimo livello di protezione dei dati personali.

Modernizzazione delle regole sui cookie per migliorare l'esperienza online degli utenti: le modifiche ridurranno la frequenza di visualizzazione dei **banner per l'accettazione dei cookie**, consentendo agli utenti di indicare il consenso con **un solo clic** e di salvare le loro preferenze per i cookie tramite le impostazioni centrali dei browser e del sistema operativo.

Migliore accesso ai dati: il pacchetto digitale odierno mira a migliorare l'accesso ai dati quale motore fondamentale dell'innovazione. Semplifica le regole in materia di dati e le rende pratiche per i consumatori e le imprese, in quanto:

- **consolida le regole dell'UE in materia di dati mediante il regolamento sui dati** accorpendo quattro atti legislativi in uno per una maggiore chiarezza giuridica;
- **introduce esenzioni mirate per alcune disposizioni del regolamento sui dati relative al passaggio ad altri servizi cloud** per le PMI e le piccole imprese a media capitalizzazione, con un conseguente risparmio una tantum di circa 1,5 miliardi di €;
- **fornisce nuovi orientamenti per la conformità al regolamento sui dati** attraverso clausole contrattuali tipo per l'accesso ai dati e il loro utilizzo e clausole contrattuali standard per i contratti di cloud computing;
- **promuove le imprese europee del settore dell'IA sbloccando l'accesso a set di dati nuovi e di alta qualità per l'IA** e rafforzando di conseguenza il potenziale globale di innovazione delle imprese in tutta l'UE.

2. Strategia per l'Unione dei dati

La nuova [strategia per l'Unione dei dati](#) delinea misure aggiuntive, come i laboratori di dati, per rendere disponibili più dati di alta qualità per l'IA grazie a un maggior accesso. Istituisce un helpdesk giuridico per il regolamento sui dati, a integrazione di ulteriori misure a sostegno dell'attuazione di tale regolamento. Rafforza inoltre la sovranità dell'Europa nel settore dei dati attraverso un approccio strategico alla politica internazionale in materia di dati: un pacchetto di strumenti contro la fuga di dati, misure per proteggere i dati sensibili non personali e orientamenti per la valutazione dell'equo trattamento dei dati dell'UE all'estero.

3. Portafoglio europeo delle imprese

La proposta fornirà alle imprese europee e agli enti pubblici uno strumento digitale unificato che consentirà di digitalizzare operazioni e interazioni che in molti casi oggi devono ancora essere effettuate di persona. Le imprese potranno apporre digitalmente una firma, una marcatura temporale e un sigillo ai documenti; creare, conservare e scambiare in sicurezza documenti verificati e comunicare in modo altrettanto sicuro con altre imprese o amministrazioni pubbliche nel proprio Stato membro e negli altri 26.

Espandere un'impresa in altri Stati membri, pagare le imposte e comunicare con le autorità pubbliche saranno più facili che mai nell'UE. Ipotizzandone un'ampia diffusione, i portafogli europei delle imprese consentiranno alle imprese europee di ridurre gli adempimenti e i costi amministrativi, sbloccando in tal modo ogni anno fino a 150 miliardi di € di risparmi per le imprese.

Prossime tappe

Le proposte legislative del pacchetto omnibus digitale saranno ora presentate al Parlamento europeo e al Consiglio per adozione. Le proposte odierne rappresentano un primo passo nella strategia della Commissione volta a semplificare e a rendere più efficace il corpus normativo dell'UE sul digitale.

Oggi la Commissione ha aperto anche la seconda fase del programma di semplificazione avviando una vasta consultazione sul controllo dell'adeguatezza digitale, che resterà aperta fino all'11 marzo 2026.

Il controllo dell'adeguatezza sottoporrà a prove di stress il corpus normativo per verificare in che misura raggiunga il suo obiettivo di competitività ed esaminerà la coerenza e l'impatto cumulativo delle regole digitali dell'UE.

Contesto

Il pacchetto digitale costituisce la settima proposta omnibus. La Commissione ha tracciato un percorso per [semplificare le regole dell'UE](#) e rendere l'economia dell'UE più competitiva e più prospera mediante una semplificazione, una riduzione dei costi e una maggiore efficienza per le sue imprese. La Commissione si è posta il chiaro obiettivo di realizzare uno sforzo di semplificazione senza precedenti, riducendo gli oneri amministrativi di almeno il 25% e quelli per le PMI di almeno il 35% entro la fine del 2029.

Per ulteriori informazioni

[Omnibus digitale sull'acquis digitale \(regolamento\)](#)

[Omnibus digitale sull'IA \(regolamento\)](#)

[Documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna il pacchetto omnibus digitale](#)

[Portafoglio europeo delle imprese \(regolamento\)](#)

[Strategia per l'Unione dei dati \(comunicazione\)](#)

[Clausole contrattuali tipo sull'accesso ai dati e sul loro utilizzo e clausole contrattuali standard sui contratti di cloud computing](#)

[Scheda informativa](#)

[Domande e risposte](#)

[Controllo dell'adeguatezza digitale \(consultazione\)](#)

[Regolamento sull'IA – Proposta di semplificazione](#)

[Digibyte sul portafoglio europeo delle imprese](#)

[Un codice per il digitale agile](#)

[Pagina informativa sulla strategia per l'Unione dei dati](#)

[Scheda informativa sul portafoglio europeo delle imprese](#)

IP/25/2718

Citazioni:

"Nell'UE abbiamo tutti gli ingredienti per il successo. Abbiamo il talento, le infrastrutture e un grande mercato unico interno. Ma le nostre imprese, in particolare le start-up e le piccole imprese, sono spesso frenate da regole rigide a diversi livelli. Riducendo la burocrazia, semplificando la legislazione dell'UE, aprendo l'accesso ai dati e introducendo un portafoglio comune europeo delle imprese, diamo spazio all'innovazione e alla sua commercializzazione in Europa. Lo faremo secondo il modello europeo, ossia garantendo la piena tutela dei diritti fondamentali degli utenti."

Henna Virkkunen, Vicepresidente esecutiva per la Sovranità tecnologica, la sicurezza e la democrazia - 19/11/2025

"Colmare il deficit di innovazione e ridurre la burocrazia sono fattori chiave per stimolare la produttività dell'UE. Il nostro pacchetto omnibus digitale cerca di agire su entrambi i fronti. La proposta odierna rappresenta un primo passo importante nel nostro programma di semplificazione digitale, che ha l'obiettivo di creare un contesto imprenditoriale più favorevole per le imprese europee. Oggi è stato avviato anche un controllo dell'adeguatezza digitale, che comprende un'ampia consultazione pubblica e guiderà le nostre prossime tappe. Semplificando le regole, riducendo gli oneri amministrativi e introducendo norme più flessibili e proporzionate continueremo a rispettare il nostro impegno di dare alle imprese dell'UE più spazio per innovare e crescere."

Valdis Dombrovskis, Commissario per l'Economia e la produttività e per l'Attuazione e la semplificazione - 19/11/2025

"L'obiettivo delle modifiche mirate del regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) è mantenere l'efficacia e l'integrità di questo regolamento fondamentale, rispondendo nel contempo alle richieste di chiarimento, semplificazione e armonizzazione del GDPR provenienti dai portatori di interessi. È essenziale che l'Unione europea si attivi a favore della semplificazione e della competitività, mantenendo al tempo stesso un elevato livello di protezione dei diritti fondamentali delle persone, ed è proprio questo l'equilibrio che il pacchetto raggiunge."

Michael McGrath, Commissario per la Democrazia, la giustizia, lo Stato di diritto e la tutela dei consumatori - 19/11/2025

Contatti per la stampa:

[Thomas REGNIER](#) (+32 2 29 91099)

[Nika BLAZEVIC](#) (+32 2 29 92717)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Media correlati



[Press conference by Henna Virkkunen, Executive Vice-President of the European Commission, Valdis Dombrovskis, and Michael McGrath, European Commissioners, on the digital simplification package](#)